



Istituto nazionale di previdenza
per i dipendenti
dell'amministrazione pubblica

il Welfare inpdap

Assistenza magistrale

Servizi ex Enam





L'Enam

Un pezzo di storia italiana

L'Enam è nato nel 1947 dalla fusione dell'Istituto Nazionale Orfani dei Maestri con l'Istituto Nazionale di Assistenza Magistrale. Attraverso gli anni dalla nascita della Prima Repubblica all'affermarsi della Seconda, l'Ente ha seguito i dipendenti in servizio e in pensione delle scuole elementari e materne statali occupandosi di sussidi, piccole sovvenzioni, bandi per borse di studio, assistenza sanitaria, assistenza scolastica e culturale in senso ampio, assistenza climatico termale, servizi per anziani non autosufficienti.

Tra i tanti servizi offerti, particolare fascinazione hanno sempre avuto le strutture climatico- termali situate in località quali Ostia Lido, Fano, Fiuggi, Loricca, San Cristoforo al Lago, Farra di Soligo e Silvi Marina che hanno rappresentato – e continueranno a rappresentare – un pezzo della storia del nostro paese con le loro narrazioni, il loro fascino retrò, la memoria degli anni passati che, oggi, nel 150° anniversario dell'Unità d'Italia costituiscono ancora più un elemento di aggregazione e socializzazione.

Ora l'Enam è confluito nell'Inpdap. Le attività sono gestite dalle sedi provinciali INPDAP competenti per territorio, e il cui elenco completo è disponibile nel sito internet istituzionale all'indirizzo www.inpdap.gov.it

Indice

<i>Assistenza sanitaria per gli iscritti Enam</i>	5
<i>Assistenza agli anziani non autosufficienti</i>	7
<i>Assegno integrativo per malattia</i>	9
<i>Assegno temporaneo integrativo</i>	10
<i>Assistenza straordinaria</i>	11
<i>Assegno di solidarietà</i>	12
<i>Assistenza Climatica-Termale</i>	13
<i>Assistenza scolastica</i>	15
<i>Cassa Mutua di Piccolo Prestito</i>	18

Assistenza sanitaria per gli iscritti Enam

L'Enam, a integrazione dell'assistenza erogata dal sistema sanitario nazionale, mette in atto una serie interventi assistenziali a carattere ordinario e a carattere straordinario per venire incontro alle esigenze dei propri iscritti.

Tali prestazioni, elencate di seguito, vengono erogate a seguito di domanda da parte dell'interessato correlata dalla documentazione specifica richiesta.

Rimborso spese

Che cos'è?

Si tratta di interventi assistenziali a carattere ordinario che garantiscono un rimborso percentuale delle spese sostenute per cure medico-sanitarie in base allo stato di bisogno dell'iscritto e sulla base di una tabella di valutazione disponibile sul sito internet <http://www.inpdap.gov.it>

La prestazione prevede un rimborso parziale delle spese strettamente medico-sanitarie inerenti a prestazioni di qualunque tipologia, a esclusione di quelle aventi finalità puramente estetiche o medico-legali. Rientrano nella categoria delle spese sanitarie rimborsabili anche quelle per la fecondazione assistita.

A chi si rivolge?

A iscritti e familiari conviventi e fiscalmente a carico, quali il coniuge non legalmente separato; i figli celibi o nubili; i genitori; i fratelli e le sorelle maggiorenni permanentemente inabili al lavoro; il vedovo o la vedova che non abbiano contratto nuovo matrimonio e che fossero a carico dell'iscritto al momento del decesso; gli orfani, anche se titolari di quota parte della pensione di reversibilità qualora la stessa non superi i limiti fissati dalle vigenti disposizioni per la permanenza a carico.

Come si ottiene la prestazione?

È necessario compilare il modello A.S. (Assistenza Sanitaria) disponibile presso le sedi Inpdap competenti per territorio e sul sito Internet. Tale domanda, sottoscritta dal richiedente e corredata dalla documentazione richiesta, dovrà essere inoltrata alla:

- Sede Provinciale INPDAP per spese documentate per un tetto massimo fino a Euro 3.000
- Direzione Centrale Welfare qualora la spesa superi i 3.000 Euro o, se di importo inferiore, riguardi “malattie gravi” regolarmente certificate.

Ulteriori richieste per nuove prestazioni possono essere presentate da ciascun nucleo familiare non prima di 12 mesi. In caso di particolare e documentata gravità si può derogare a tale norma.

Cosa allegare alla domanda?

Oltre alle spese medico-sanitarie specifiche, è necessario allegare:

- Copia dell'ultimo cedolino dello stipendio o del decreto di pensione
- Copia di un documento di identità valido
- Certificazioni comprovanti handicap/invalidità, superiori al 66% ove riconosciute
- Eventuale certificazione attestante la gravità della malattia in atto ricadente nelle tipologie indicate al punto 1 delle Norme Generali riportate nell'ultima pagina del modello di domanda.
- Certificazione attestante la permanente inabilità al lavoro di fratelli/sorelle, e autocertificazione attestante che il vedovo o la vedova al momento del decesso dell'iscritto fossero a carico dello stesso, nel caso vengano presentate ricevute per spese mediche a loro favore.

Tutte le spese per poter essere ammesse a rimborso devono essere state sostenute non oltre i dodici mesi precedenti la data di presentazione della domanda



Assistenza ai pensionati non autosufficienti

Che cos'è?

Si tratta di un contributo straordinario erogato per l'assistenza agli anziani non autosufficienti.

La prestazione prevede che l'ente possa concedere un contributo economico – annuale e ripetibile – a integrazione del reddito. Il contributo può andare da un minimo di 1.550 Euro a un massimo di 6.200 Euro, come più avanti indicato. La prestazione viene riconosciuta anche se l'anziano non autosufficiente vive in strutture specializzate. In questo caso però la somma viene ridotta del 50%.

Il contributo varia in base alla fascia alla quale si appartiene. Le fasce sono quattro e sono riportate nell'ultima pagina del modello di domanda.

L'appartenenza a una determinata fascia risulta dalle condizioni di bisogno. Queste vengono valutate sulla base di:

- a. reddito familiare;
- b. condizione abitativa e di proprietà del nucleo familiare;
- c. alcune condizioni soggettive

A chi si rivolge?

Agli iscritti Enam, pensionati e non autosufficienti, cui le apposite commissioni mediche hanno riconosciuto l'invalidità al 100% con totale e permanente inabilità lavorativa

Come si ottiene la prestazione?

È necessario presentare domanda. L'apposito modello è disponibile presso le sedi Inpdap competenti per territorio e sul sito Internet

Ulteriori richieste per nuove prestazioni possono essere presentate da ciascun nucleo familiare non prima di 12 mesi. Non è possibile presentare contemporaneamente la domanda per l'assistenza sanitaria e per il contributo assistenziale straordinario, poiché alternative l'una all'altra.

Cosa allegare alla domanda?

Per poter accedere alla prestazione è necessario che alla domanda vengano allegate:

1. dichiarazioni sostitutive di certificazioni relative a:
 - a. composizione del nucleo familiare (allegato A);
 - b. situazione reddituale (Allegato A1);
 - c. cedolini di stipendio o pensione qualora il nucleo familiare sia composto da altri iscritti Enam;
 - d. certificazione della Commissione Medica di altri membri del nucleo familiare qualora abbiano una invalidità superiore al 66%.
2. Copia autenticata del verbale della visita della Commissione medica incaricata dell'accertamento dell'invalidità.
3. Copia di un documento di identità del richiedente.



Assegno integrativo per malattia

Che cos'è?

Si tratta di un contributo erogato agli iscritti in servizio ai quali, come previsto dal CCNL del comparto scuola, viene ridotta o sospesa la retribuzione per periodi di assenza iniziati non oltre i 12 mesi precedenti la data della richiesta

A chi si rivolge?

- Direttori dei servizi generali e amministrativi provenienti dalla legge 1213/1967, purché assoggettati alla trattamento obbligatoria da certificare all'atto della domanda
- Dirigenti scolastici provenienti dal ruolo degli ex direttori didattici, transitati nel ruolo degli ispettori scolastici e ancora assoggettati alla trattenuta obbligatoria
- Dirigenti scolastici provenienti dal ruolo degli ex direttori didattici sulla base del D.M. della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica e con il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 11 maggio 2011 a seguito del parere del Consiglio di Stato 108 del 23 ottobre 2000
- Docenti di religione cattolica assunti nei ruoli dei docenti di scuola dell'infanzia e della scuola primaria

Come si ottiene la prestazione?

È necessario presentare domanda. L'apposito modello è disponibile presso le sedi Inpdap competenti per territorio e sul sito Internet

Assegno temporaneo integrativo

Che cos'è?

Si tratta di una forma di assistenza erogata a iscritti, o loro superstiti, privi di reddito o con un reddito familiare annuo complessivo inferiore specificato nei punti successivi

A chi si rivolge?

- Agli iscritti collocati a riposo per raggiunti limiti di età o dispensati dal servizio per motivi di salute, purché senza diritto a pensione e con un reddito familiare complessivo annuo inferiore a 10.230 euro, incrementato delle eventuali maggiorazioni spettanti.
- Ai superstiti già conviventi e a carico degli iscritti nel caso in cui il reddito complessivo annuo inferiore a 8.530 euro, incrementato delle eventuali maggiorazioni spettanti.

Come si ottiene la prestazione?

È necessario presentare domanda. L'apposito modello è disponibile presso le sedi Inpdap competenti per territorio e sul sito Internet



Assistenza straordinaria

In situazioni eccezionali di bisogno e non riconducibili ad alcuna fra le prestazioni elencate nella precedente sezione, l'Ente mette in atto alcuni interventi, da attuarsi nelle forme ritenute più idonee, in favore di iscritti o di superstiti di iscritti.

Tali prestazioni, elencate di seguito, vengono erogate a seguito di domanda da parte dell'interessato correlata dalla documentazione specifica richiesta, come di seguito indicato.

Che cos'è?

Si tratta di un contributo erogato in casi di bisogno considerati eccezionali e non configurabili tra le prestazioni ordinarie.

A chi si rivolge?

Agli iscritti o ai loro superstiti che si trovino in particolare stato di bisogno. Tale condizione viene determinata sulla base della tabella di valutazione

Come si ottiene la prestazione?

È necessario presentare domanda. L'apposito modello è disponibile presso le sedi Inpdap competenti per territorio e sul sito Internet



Assegno di solidarietà

Che cos'è?

Si tratta di un contributo straordinario in favore dei superstiti di iscritti deceduti in attività di servizio che, in conseguenza di eventi particolari si vengano a trovare in un grave stato di bisogno non riconducibile ad alcuna delle prestazioni statutarie dell'Ente indicate nella prima sezione di questo opuscolo.

A chi si rivolge?

Ai superstiti di iscritti Enam che si trovino in grave stato di bisogno in seguito a eventi eccezionali e di particolare gravità. Tale assegno viene erogato sulla base delle seguenti priorità di parentela:

- Coniuge superstite
- Figli minorenni
- Figli maggiorenni
- Genitori a totale carico
- Fratelli e sorelle maggiorenni permanentemente inabili al lavoro e a carico dell'iscritto o dell'iscritta deceduti.

Come si ottiene la prestazione?

È necessario presentare domanda. L'apposito modello è disponibile presso le sedi Inpdap competenti per territorio e sul sito Internet



Assistenza Climatica-Termale

Tra i tanti servizi offerti dall'Ente, particolare fascinazione hanno sempre avuto le strutture climatico- termali situate in località turistiche quali Ostia Lido, Fano, Fiuggi, Loricca, San Cristoforo al Lago e Silvi Marina e Farra di Soligo

Per accedere a queste strutture nei periodi prescelti è necessario seguire le procedure di seguito indicate.

Che cos'è?

Si tratta di soggiorni climatico-termali in favore di iscritti e loro familiari che vengono ospitati presso Case di Soggiorno di proprietà dell'Amministrazione (Fano, Farra di Soligo – Fiuggi – Loricca – San Cristoforo a lago – Silvi Marina – Ostia Lido) o presso alberghi convenzionati situati in località termali

A chi si rivolge?

Agli iscritti e ai loro familiari.

In particolare al soggiorno possono essere ammessi gli iscritti in servizio o in quiescenza e i seguenti familiari:

- Il coniuge non legalmente separato e convivente
- I figli celibi o nubili, legittimi, legittimati, naturali, legalmente riconosciuti, adottivi, affidati e orfani purché fiscalmente a carico. Gli orfani minorenni o inabili potranno essere accompagnati dal genitore superstite o, in alternativa, da altro accompagnatore
- I genitori dell'iscritto, purché conviventi
- Le sorelle o i fratelli dell'iscritto, maggiorenni e permanentemente inabili al lavoro, purché conviventi
- I vedovi degli iscritti fiscalmente a carico al momento del decesso del partner, non risposati, che godano della pensione di reversibilità e siano sprovvisti di reddito/pensione da lavoro proprio

Come si ottiene la prestazione?

Le modalità di partecipazione al concorso, la documentazione richiesta e le scadenze per la presentazione delle domande sono fissate dai rispettivi bandi pubblicati sul sito:

- Bando di concorso per le strutture di Fano, Farra di Soligo, Fiuggi, Lorica, San Cristoforo al Lago, Silvi Marina e Ostia

Tali bandi vengono pubblicati più volte l'anno per le differenti tipologie di soggiorno primaverile, estivo e invernale.



Assistenza scolastica

Al fine di agevolare la frequenza delle scuole e il raggiungimento dei gradi più alti degli studi, l'Ente concede agli orfani degli iscritti e categorie equiparate, e ai figli degli iscritti, i benefici di seguito elencati, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Che cos'è?

Per agevolare la frequenza della scuola e il raggiungimento di più altri obiettivi scolastici, sono previsti alcuni benefici per i figli di iscritti, orfani e categorie equiparate. L'erogazione degli stessi dipende dalla disponibilità di bilancio.

Le tipologie di benefici sono le seguenti:

- **Borse di Studio.** Concesse mediante concorso, nel numero e nell'importo stabiliti annualmente dal per la frequenza della scuola secondaria di 2° grado, corsi di istruzione post-secondari, universitari e di specializzazione post-laurea.

Il concorso è unico sia per i figli di iscritti sia per gli orfani di iscritti o coniugi di iscritti. La relativa graduatoria nazionale, distinta per tipologia di scuola, viene stilata tenendo conto dello stato di bisogno e del merito dello studente, secondo le modalità stabilite dal bando.

- **Assegni di frequenza.** Riservati agli orfani e a categorie equiparate. Sono concessi annualmente senza limitazione quantitativa con importo e secondo criteri che vengono fissati annualmente dal bando.
- **Contributi formativi in favore di portatori di handicap.** Di importo pari agli assegni di frequenza, sono concessi a figli e orfani di iscritti o di coniuge di iscritto, che frequentano corsi scolastici e ai quali sia stato riconosciuto un handicap ai sensi della Legge 104/92 o altra legge in materia. Per l'erogazione è richiesto il solo requisito certificato dello

stato di handicap e della frequenza di un istituto di formazione.

- **Contributi per posti in convitto scelti dalla famiglia**. Riservato agli orfani di iscritti o di coniugi di iscritti che frequentano la scuola secondaria di 1° e 2° grado e ai figli di iscritti che frequentano la scuola secondaria di 2° grado. In caso di richieste eccedenti il numero dei posti disponibili, il contributo viene così definito:
 - a. Per la scuola secondaria di 1° grado, sulla base delle condizioni di bisogno determinate ai sensi dell'apposita tabella di valutazione allegata ai relativi bandi
 - b. Per la scuola secondaria di 2° grado, sulla base delle condizioni di bisogno, determinate come sopra, e del merito scolastico valutato nei modi stabiliti dalle specifiche norme previste dal bando.

A chi si rivolge?

Ai figli degli iscritti e alle categorie equiparate possono essere concessi i seguenti benefici:

- Contributi per posti scelti dalle famiglie
- Borse di studio per la frequenza di:
 - a. Scuola secondaria di 2° grado
 - b. Corsi di istruzione post-secondaria
 - c. Università
 - d. Corsi post-laurea
 - e. Contributi formativi in favore di portatori di handicap

Agli orfani e alle categorie equiparate possono essere concessi i seguenti benefici:

- Contributi per posti in convitti scelti dalle famiglie
- Borse di studio per la frequenza di:
 - a. Scuola secondaria di 2° grado
 - b. Corsi di istruzione post secondaria
 - c. Università
 - d. Corsi di specializzazione post-laurea
- Assegni di frequenza di:
 - a. Asili nido, scuola materna, scuola dell'obbligo



- b. Scuola secondaria di 2° grado
- c. Corsi di istruzione post-secondaria
- d. Università

- Contributi formativi in favore di portatori di handicap

Possono concorrere all'assegnazione dei benefici sopra indicati gli studenti:

- Non in possesso di analogo beneficio concesso da altro ente
- Che non siano iscritti come ripetenti o fuori corso

Per la partecipazione ai concorsi per borse di studio occorre:

- aver conseguito, al termine dell'anno scolastico precedente, la promozione alla classe successiva, senza debiti formativi e con la media di voti indicata nel bando
- Certificazione di frequenza dell'anno in corso

- aver superato, se iscritto a corso post-secondario, corsi universitari e corsi post-laurea, un numero di esami pari a quello stabilito per gli anni accademici precedenti, riportando la media di voti indicata nel bando

Per la richiesta degli assegni di frequenza riservati agli orfani e alle categorie equiparate occorre:

- essere iscritto a una delle istituzioni scolastiche indicate nel bando
- essere iscritto a corso post-secondario o corso di laurea e aver superato un numero di esami almeno pari a quelli previsti per gli anni accademici precedenti secondo le modalità previste dal bando.

Come si ottiene la prestazione?

Le modalità di partecipazione e le scadenze per la presentazione delle domande per le borse di studio o gli assegni di frequenza sono fissate dai bandi di concorso pubblicati nel sito internet. Nella stessa sezione è disponibile anche il modulo di domanda.

Cassa Mutua di Piccolo Prestito

L'Ente concede piccoli prestiti il cui importo, ai sensi dell'articolo unico della legge 21.2.1963 n. 360, non può eccedere quello di due mensilità dello stipendio in godimento, comprensive degli assegni a carattere continuativo e fisso, estinguibili in ventiquattro rate mensili.

Che cos'è?

Si tratta della concessione di un piccolo prestito all'iscritto che si trovi in una delle seguenti condizioni di necessità:

- Nascita o adozione figli
- Matrimonio proprio o dei figli
- Decesso familiari
- Malattie gravi proprie o dei familiari
- Acquisto della principale abitazione
- Manutenzione straordinaria della principale abitazione
- Mutuo in corso per l'acquisto dell'unica casa di proprietà
- Cure odontoiatriche proprie o dei familiari a carico
- Cambio di residenza
- Acquisto autovettura
- Frequenza università per se o per i propri figli
- Eventi straordinari che determinano al richiedente uno stato di particolare necessità

A chi rivolge?

Agli iscritti in attività di servizio a non meno di due anni dalla data di collocamento a riposo che possono presentare documentazione relativa alle motivazioni precedentemente in elenco.

Come si ottiene la prestazione?

È necessario compilare il modello P.P. (Piccolo Prestito) disponibile presso le sedi Inpdap competenti per territorio.

Tale domanda, sottoscritta dal richiedente e corredata dalla apposita documentazione, andrà inoltrata all'Inpdap - D.C. Credito e Welfare - settore ex Enam - Largo Josemaria Escriva de Balaguer, 11 00142 Roma
Sull'importo di ciascun prestito saranno trattenute anticipa-



tamente:

Una quota pari all'1% dell'importo lordo del prestito per spese di amministrazione e fondo di garanzia

L'ammontare degli interessi al tasso annuo dell'1,50%

Non è consentito il cumulo con piccoli prestiti concessi da altri enti.

Cosa allegare alla domanda?

È necessario allegare alla domanda la documentazione comprovante l'effettiva necessità del prestito in riferimento alle motivazioni in elenco.



Questa guida offre una panoramica sui servizi ex Enam e non costituisce riferimento normativo. Le fonti di diritto che regolano le attività dell'Inpdap sono le norme di legge e gli atti ufficiali dell'Istituto, consultabili anche sul sito www.inpdap.gov.it



[www. inpdap.gov.it](http://www.inpdap.gov.it)

Numero verde gratuito
800105000

Direzione Centrale Comunicazione